

Allegato 2.1)

**SCHEDE-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA REGIONALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO
3.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A)**

SOGGETTO RICHIEDENTE

CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII

Società cooperativa sociale a r.l.

Via Valverde 10/b - 47900 Rimini (RN)

CF e P.IVA 02202690406

PRESENTAZIONE

Il "Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII" funge da coordinamento fra varie realtà promosse dall'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" e ad essa collegate:

la medesima Associazione, presente in tutte le Province emiliano romagnole con case famiglia e altre strutture e servizi, operante dal 1973 nel settore dell'emarginazione, dell'esclusione sociale e della povertà;

la Cooperativa Sociale "La Fraternità", nata nel 1992, rivolta storicamente ad attività per persone con disabilità ma anche per giovani con problemi di integrazione;

la Cooperativa Sociale "Comunità Papa Giovanni XXIII", impegnata nella prevenzione e nel recupero dalla tossicodipendenza e dalle cosiddette "nuove dipendenze", grazie alla gestione di numerose comunità di recupero, fondata nel 1989;

l'Associazione Sportiva dilettantistica AG23 promuove attività anche con persone disabili, in un'ottica di integrazione, ed è impegnata in varie attività sportive, di danza, musicali e ludiche/ricreative, inoltre promuove e realizza SPETTACOLI TEATRALI, a cui partecipano ragazzi e operatori dei Centri di cooperative sociali e allievi dei Corsi di Danza.

A vario titolo, il "Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII", promuove progetti di prevenzione, animazione, inclusione e integrazione sociale a favore dei giovani, anche in collaborazione con altre associazioni ed enti del territorio, sia pubblici che privati.

Per dare una risposta ancora più adeguata al crescente bisogno formativo e di supporto, è stato creato il Servizio **Condivisione Giovani**, che svolge attività di animazione in favore di ragazzi, italiani e stranieri, anche in situazione di disagio socio-familiare o con disabilità.

Tra le molte attività ed iniziative segnaliamo per esempio il **Gruppo Isaia 35**, attivo nella Provincia di Rimini da 25 anni e che opera continuamente in favore dell'integrazione di giovani con disabilità organizzando uscite, attività ludiche, culturali e formative, campeggi e vacanze.

Anche l'organizzazione continuativa e a cadenza annuale, fin dagli anni '70, dei "Campi di Condivisione", che danno vita a momenti di vacanza in cui si favorisce il **contatto e l'integrazione** fra i giovani e persone in stato di **disabilità o disagio di vario genere** (extracomunitari, nomadi, ex-tossicodipendenti, a rischio di dispersione scolastica, ecc...), per **creare rapporti e stimolare l'attenzione all'altro** (5/6 campi in Regione che coinvolgono mediamente 15/20 giovani ciascuno all'anno, con possibilità di partecipare a campi anche all'estero, come ad esempio in Romania).

L'idea di sviluppare azioni di sostegno e iniziative ricreative per il tempo libero si pone l'obiettivo di creare relazioni di fiducia e legami che favoriscano l'integrazione in un contesto giovanile, interventi che favoriscano l'**inclusione sociale e liberino dall'isolamento e dalla solitudine** anche le stesse famiglie che spesso non trovano sufficienti risorse sul territorio.

Proprio in questa ottica, l'**azione integrata a livello sovra provinciale** si pone l'obiettivo di garantire degli interventi di base ad un numero maggiore di giovani, così come e alle loro famiglie, che li **rendano protagonisti della propria vita** e che diano loro la possibilità permettendogli di ricoprire un ruolo attivo nella società.

Per avvicinare i giovani al valore della cultura, dell'arte, all'esperienza creativa e ricreativa, partendo dal presupposto che ognuno di noi è "unico e irripetibile", e sempre, anche nelle condizioni più provate, si ha qualcosa di prezioso da dire e dare di sé agli altri, nell'ambito della Comunità Papa Giovanni XXIII sono stati avviati dagli anni novanta il **Servizio Teatro**, il **Servizio Musica**, il **Servizio Arte** e il **Servizio Audiovisivi**. Ciò nella convinzione che l'esperienza della creatività sia un ottimo strumento educativo che può aiutare a creare più fraternità e favorire lo spirito di condivisione ed integrazione, come viene constatato nei progetti realizzati durante i quarant'anni di esperienza a contatto con i giovani.

Rispetto alla documentata esperienza nella conduzione di progetti rivolti ad adolescenti e giovani da parte dei **soggetti proponenti**, per le esperienze citate e per altri progetti inerenti i giovani, il disagio e le dipendenze sono disponibili materiali (Locandine, Pieghevoli, Tesi, Articoli, Fotografie, Video, Atti di convegni organizzati, ecc.) presenti nel nostro Ufficio "Centro di Documentazione", che su richiesta possono essere visionati.

L'Associazione svolge annualmente corsi formativi e/o educativi per **giovani volontari** che andranno inseriti nei **progetti in Italia e all'Estero**, come progetti di **Servizio Civile Nazionale** in Italia, **Progetti Caschi Bianchi**, **Progetti di Servizio Volontario Europeo (SVE)** e **Scambi internazionali**. Inoltre ha ricevuto il 21 luglio 2006 lo **Status Consultivo Speciale nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC)** ed è presente con rappresentanti permanenti a Ginevra. Ha collaborato con organizzazioni internazionali e nazionali come UNICEF, PAM, UNHCR, DCI, Irish Aid, UE, Ministero degli Interni, Ministero degli Esteri, Ministero degli Affari Sociali.

COLLABORAZIONI

Particolare rilevanza, in questi oltre trent'anni di attività nell'ambito della prevenzione del disagio e della promozione dell'agio rivolte ai giovani, hanno avuto anche i Convegni Nazionali e gli interventi pubblici organizzati in collaborazione con molte Province, Comuni, AUSL, Diocesi, Fondazioni, Cooperative Sociali e Associazioni, sia a livello locale che nazionale.

Dall'inizio del 2013 la nostra Cooperativa ha dato vita (insieme al Comune di Riccione, Servizio dipendenze patologiche dell'AUSL di Rimini, Comando dei Carabinieri del Comune di Riccione, Preti delle Parrocchie di Riccione e Scout Riccione) al Protocollo d'Intesa per il divertimento sicuro e consapevole e per contrastare l'uso di sostanze e l'abuso degli alcolici attivando la **campagna preventiva "E' per te"**. Questo gruppo di lavoro opererà continuamente per attivare azioni ed eventi per i giovani nel territorio del Comune di Riccione.

Anche riguardo a tutte queste ed altre collaborazioni attivate ed attive nel settore di riferimento del Bando, sono disponibili materiali presenti nel nostro Ufficio "Centro di Documentazione".

TITOLO PROGETTO

SOPRA TUTTO, TUTTI INSIEME

Come trasformare Sport, Teatro, Danza, Musica e le Arti del Riuso in strumenti fondamentali per l'integrazione, il benessere, la prevenzione del disagio ed il protagonismo giovanile.

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il Progetto intende favorire, attraverso Azioni e Strumenti Sportivi, Creativi ed Artistici, un **processo di inclusione e di benessere sociale** volto a sostenere lo **sviluppo e la crescita personale** dei giovani, **stimolando la dimensione creativa e la capacità di innovazione e di superamento delle difficoltà e problematiche, sia personali che di gruppo**. Queste azioni stimolano ed incidono in maniera particolarmente positiva sullo **sviluppo di competenze utili** nella quotidianità, sul **senso di comunità, sull'autostima e sulla cittadinanza attiva**. Le strategie di intervento proposte tengono in considerazione che il mondo degli adulti deve essere in grado di **favorire lo sviluppo dello spirito critico** con cui rendere i giovani in grado di percepire e riconoscere i **propri stati d'animo e i propri sentimenti** e, di conseguenza, la capacità di **modulare le proprie azioni e reazioni alle necessità di vita**.

Sulla base di questi presupposti il progetto si pone l'obiettivo di promuovere vari strumenti di espressioni sportive, artistiche/creative e ricreative ai giovani beneficiari per favorirne l'immaginazione/fantasia/creatività, per integrare interventi culturali con interventi di prevenzione di eventuali disagi (mediazione dei conflitti e mediazione culturale, bullismo ed esclusione sociale, abuso e dipendenze) per incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità e sostenere il senso di appartenenza alla stessa.

Obiettivi del progetto:

- Incrementare e valorizzare l'offerta, a livello regionale, di attività sportive, educative e ricreative per adolescenti e giovani.
- Promuovere l'empowerment individuale e comunitario dei destinatari coinvolti, rendendoli consapevoli delle proprie risorse e possibilità e così capaci di progettazione di vita e di scelte fattive di cambiamento, anche nelle comunità di appartenenza.
- Rendere possibile l'accettazione e il rispetto della diversità (sia essa culturale, sociale, etnica, fisica, psichica), favorendo relazioni interpersonali improntate sulla tolleranza e la valorizzazione dell'altro, e sulla capacità di gestire in modo nonviolento i conflitti.
- Aumentare la consapevolezza della propria identità e delle proprie risorse.
- Accrescere la capacità di relazione e aggregazione nel gruppo anche affrontando normali difficoltà che possono emergere nel confronto/contacto con la diversità.
- Sviluppare capacità di progettualità trovando in sé risorse per saper decidere circa il proprio futuro.
- Valorizzare e sviluppare le risorse e le opportunità rivolte al gruppo target già presenti sul territorio.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine)

Il Progetto "SOPRA TUTTO TUTTI INSIEME" è stato ideato grazie al lavoro di rete di un gruppo di operatori, educatori ed animatori delle realtà associate al Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII, gli enti pubblici e altre associazioni del privato sociale. E' nato con l'obiettivo di promuovere, in 5 province coinvolte (Ferrara, Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini), in cui siamo presenti ed attivi da decenni, azioni ed opportunità rivolte ai giovani (15/29 anni), con una particolare attenzione a coloro i quali siano a rischio di marginalità, disagio, dipendenza, bullismo o ai diversamente abili (sia fisici che psichici), con la finalità di favorire l'"incontro con l'Altro" ma garantendo comunque una forte proposta educativa: alla Cittadinanza, al Lavoro e alla Festa, alla Diversità, allo Sport, alla Creatività.

L'esperienza pluriennale del personale degli associati del "Consorzio Condividere", a contatto costantemente con i giovani (sia in stato di benessere che di disagio), conferma l'importanza e l'urgenza di luoghi stabili e momenti aggregativi continuativi dove vivere "il fare insieme"; dove il bisogno di relazione venga soddisfatto, in ogni persona di ogni età, estrazione sociale, provenienza, capacità intellettive e motorie. Questo si pone alla base di una società globalizzata moderna, matura, inclusiva e disponibile all'incontro e alla rimozione delle cause che creano emarginazione, intolleranza, timore dell'altro, disgregazione e sopraffazione.

Il Progetto verrà modulato in 6 fasi, secondo la seguente suddivisione temporale:

Fase		Mesi												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Creazione équipe coordinamento a livello regionale Formazione operatori	■	■											
2	Promozione progetto nelle province	■	■											
3	Raccolta adesioni e creazione gruppi													
4	Attivazione percorsi			■	■	■	■	■	■	■	■	■		
5	Eventi finali											■		
6	Conclusioni/ verifica/ riprogettazione												■	

1. CREAZIONE ÉQUIPE DI COORDINAMENTO A LIVELLO REGIONALE E FORMAZIONE OPERATORI:

Inizialmente verrà creato un gruppo di coordinamento a cui parteciperanno indicativamente due operatori per ogni provincia coinvolta, e che saranno i referenti per il coordinamento delle attività e per gli eventi finali nei quali parteciperanno i ragazzi al termine dei percorsi progettuali. Inoltre si provvederà alla formazione degli operatori coinvolti, al fine di garantire degli standard qualitativi omogenei dell'offerta educativa e ricreativa provinciale. In particolare, saranno presenti alcuni formatori esperti sulla gestione nonviolenta del conflitto, al fine di fornire strumenti

utili per gestire ampi gruppi eterogenei e per renderli in grado di riproporre tale tipo di formazione anche ai giovani coinvolti dal progetto. Per gestione nonviolenta del conflitto non si intende limitatamente come "pace positiva", ovvero armonia o assenza di guerra, ma come capacità di so-stare nelle situazioni conflittuali cercandone situazioni nonviolente.

Il gruppo di coordinamento si incontrerà regolarmente ogni 2 mesi in équipe per monitorare e migliorare i singoli percorsi nelle Province e, in un'ottica di lavoro di squadra, scambiarsi competenze ed aiuti per superare eventuali difficoltà incontrate.

2. PROMOZIONE DEL PROGETTO NELLE PROVINCE:

Durante i primi due mesi il "Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII", insieme ai partner diretti, provvederanno a promuovere il progetto, in modo più capillare possibile, per garantirne la massima diffusione e visibilità, attraverso pieghevoli e locandine nei territori delle **cinque province coinvolte**, presso Enti Pubblici, Aziende Sanitarie Locali, Istituti Scolastici, Diocesi, Associazioni, Gruppi Scout, Parrocchie, Centri sportivi e Centri di Aggregazione Giovanile. Inoltre si cercheranno collaborazioni con i mezzi di informazione locali (Quotidiani, Radio, Reti televisive) ed attraverso le varie forme possibili via internet (Sito, Newsletter, Blog, Social Network).

3. RACCOLTA ADESIONI, CREAZIONE GRUPPI E PREPARAZIONE OPERATIVA DEI CORSI:

Durante il secondo mese, in contemporanea con le azioni precedenti, si provvederà a raccogliere le adesioni dei giovani desiderosi di partecipare alle attività programmate ed alla formazione dei gruppi di attività. Nelle équipe formate nelle varie Province verranno attivate quelle azioni preparatorie degli spazi e delle strumentazioni necessarie allo svolgimento dei corsi.

4. ATTIVAZIONE PERCORSI:

In ogni Provincia il progetto si articolerà in almeno 3 delle 5 azioni seguenti:

- PERCORSI SPORTIVI DI SQUADRA (Calcio, Calcetto, Pallavolo, Basket in Carrozzina)
- PERCORSI DI DANZA (Classica, Moderna)
- PERCORSI DI TEATRO (Tradizionale, Dell'oppresso, Sperimentale, D'Improvvisazione)
- PERCORSI DI MUSICA (Canto, Strumenti)
- PERCORSI DI LABORATORIO SUL RIUSO (Reuse Design, Fashion, Scenografie, Arte)

Ognuna delle province coinvolte (Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, e Rimini), nell'arco temporale della fase, provvederà ad implementare almeno 3 azioni, declinandole in base alle possibilità e alle esigenze specifiche dei giovani del territorio. I gruppi di ogni provincia potranno lavorare in modo autonomo o anche organizzandosi tra di loro ed integrando le varie azioni (ad esempio ci potrebbe essere un gruppo di laboratorio di Riuso che come oggetto del proprio lavoro abbia la creazione delle scenografie dello spettacolo finale del gruppo di teatro, ecc.).

Le attività proposte vedranno coinvolti anche ragazzi con disabilità fisica o psichica, a rischio di emarginazione, immigrati, a rischio di devianza, giovani terremotati delle zone dell'Emilia, e permetteranno ai giovani partecipanti di **sperimentarsi e di confrontarsi con la diversità**, in un'ottica di **inclusione sociale e di integrazione**. I giovani assumeranno inoltre il ruolo di **protagonisti**, ed opportunamente condotti dagli esperti delle varie discipline e supportati da educatori, animatori e volontari, saranno chiamati a dismettere le vesti "passive" di destinatari e consumatori di un servizio ed indossare quelle di **ideatori e realizzatori delle azioni stesse** e degli eventi finali.

Tutte le attività verranno **realizzate con metodologie attive**, anche attraverso l'uso di **giochi di simulazione o di ruolo** finalizzati a sviluppare alcune delle competenze relazionali fondamentali come: la **valorizzazione di sé e degli altri**, la **fiducia e comunicazione empatica** con l'altro, la **comunicazione e condivisione**, la **cooperazione e il decentramento del punto di vista**.

ANALISI APPROFONDATA DELLE AZIONI

Ogni **Percorso** che sarà attivato (almeno 3 per ogni Provincia nel corso temporale della fase) prevede 1 incontro settimanale di attività di 3 ore.

Ogni **Percorso** sarà condotto da un Esperto dell'attività prevista e supportato da un educatore/operatore/animatore, preparato nella gestione dei gruppi, nella gestione nonviolenta del conflitto e con capacità di ascolto empatico. Queste figure saranno presenti contemporaneamente per garantire la miglior riuscita del Progetto e il massimo benessere possibile come ricaduta per i giovani partecipanti.

Ogni gruppo sarà **composto da target di età affini** tra di loro in modo da creare gruppi in cui favorire meglio le attività di relazione interne e dedicare **più attenzione alle relazioni con la diversità**.

Nello specifico:

- PERCORSI SPORTIVI DI SQUADRA

Saranno attivati gruppi che si dedicheranno ad attività sportive specifiche. Si prevedono allenamenti a cadenza settimanale e si svolgeranno tornei con altri team presenti sul territorio. Il tutto condotto da esperti preparati ed operanti da anni in contesti giovanili, di disagio e con persone con problematiche di handicap fisico/psichico.

- PERCORSI DI DANZA/MOVIMENTO

Saranno attivati gruppi di espressione corporea con modalità e tecniche differenziate e modulate sui desideri, necessità/possibilità dei partecipanti, il tutto con la volontà di integrare soggetti portatori di handicap insieme a persone normodotate, allo scopo di valorizzare le capacità e le risorse specifiche di ogni persona. Il tutto condotto da esperti preparati ed operanti da anni in contesti giovanili, di disagio e con persone con problematiche di handicap fisico/psichico. Si prevedono allenamenti settimanali e saranno realizzati dei saggi finali da presentare durante i 2 eventi finali generali del progetto.

- PERCORSI DI TEATRO (Tradizionale, Dell'oppresso, Sperimentale, D'Improvvisazione)

Saranno attivati gruppi teatrali con modalità e tecniche differenziate e modulate sui desideri, necessità/possibilità dei partecipanti. In alcuni gruppi sarà utilizzato lo strumento del teatro dell'oppresso integrato alla specifica tematica sulla gestione nonviolenta dei conflitti. Si prevedono incontri di laboratorio a cadenza settimanale e saranno realizzati dei saggi finali da presentare durante i 2 eventi finali generali del progetto. Il tutto condotto da esperti preparati ed operanti da anni in contesti giovanili, di disagio e con persone con problematiche di handicap fisico/psichico.

- PERCORSI DI MUSICA (Canto, Strumenti)

Saranno attivati gruppi di strumento e di canto. Si prevedono incontri di laboratorio a cadenza settimanale e saranno realizzati dei saggi finali da presentare durante i 2 eventi finali generali di tutto il progetto. Il tutto con la volontà di integrare soggetti portatori di handicap, giovani a rischio di disagio o con disagio già conclamato, insieme a persone normodotate, allo scopo di valorizzare le capacità e le risorse specifiche di ogni persona. Il tutto condotto da esperti preparati ed operanti da anni in contesti giovanili, di disagio e con persone con problematiche di handicap fisico/psichico.

- PERCORSI DI LABORATORIO SUL RIUSO (Reuse Design, Fashion, Scenografie, Arte)

Saranno attivati gruppi laboratoriali che attraverso la manualità ed il metodo del Riuso creativo realizzeranno oggetti di design ed arredamento, abiti o costumi di scena, scenografie per i saggi finali o oggetti artistici. Il tutto condotto da esperti preparati ed operanti da anni in contesti giovanili, di disagio e con persone con problematiche di handicap fisico/psichico.

5. EVENTI FINALI:

I ragazzi che parteciperanno alle attività durante il percorso progettuale, verranno coinvolti nella organizzazione di **2 eventi di festa finali** che riuniranno tutti i ragazzi delle province coinvolte, e in cui saranno realizzate performance artistiche, tornei sportivi, mostre, fotografie di backstage, ecc. e in cui verranno esposti i risultati delle attività realizzate da tutti i gruppi di tutte le Province coinvolte.

Gli eventi sono aperti a tutti i partecipanti al progetto, anche se, in un'ottica ecologica ed economica, e di ottimizzazione delle risorse e riduzione degli spostamenti di viaggio, è previsto un evento nella Provincia di Bologna (più vicino ai ragazzi delle province di Ferrara, Bologna e Ravenna), ed uno in quella di Forlì-Cesena (più vicino ai ragazzi delle Province di Rimini e Forlì/Cesena).

6. CONCLUSIONE, VERIFICA E RIPROGETTAZIONE:

Durante l'ultimo mese di progetto, si procederà alla valutazione dei risultati ottenuti, grazie alle informazioni raccolte durante il monitoraggio del percorso progettuale. Si prenderanno in considerazione le valutazioni dei ragazzi, e le considerazioni degli operatori e dell'équipe di coordinamento. In base ai risultati e alle criticità si provvederà a rimodulare il progetto per renderlo più rispondente alle necessità rilevate e vedere se ci saranno i presupposti per attivare il Progetto anche in altre Province della Regione in cui siamo già presenti con le nostre realtà ed attività rivolte ai giovani.

PARTNER DIRETTI ED AZIONI COMUNI (Che operano attivamente in 1 o più fasi)

- **Associazione "COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII"**, Via Mameli 1, 47921 Rimini (RN)
(**AZIONI:** Promozione/Diffusione del Progetto, fornitura dei volontari, disponibilità degli spazi per gli incontri d'équipe e per alcune attività)
 - **Cooperativa "COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII"**, Via Valverde 10/B, 47923 Rimini (RN)
(**AZIONI:** Promozione/Diffusione del Progetto, fornitura degli educatori/esperti, disponibilità degli spazi per gli incontri d'équipe, per alcune attività e Campi Sportivi)
 - Cooperativa "la Fraternità", Via Valverde 10/B, 47923 Rimini (RN)
 - **ASSOCIAZIONE SPORTIVA "AG23"**, Via del Lavoro, 7, Sant'Arcangelo di Romagna (RN)
(**AZIONI:** Promozione/Diffusione del Progetto, fornitura degli esperti, disponibilità degli spazi per alcune delle attività previste)
 - **ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "DONARSI"**, Via Valverde, 10/b, 47923 Rimini (RN)
(**AZIONI:** Promozione/Diffusione del Progetto, fornitura dei volontari)
 - **DIOCESI DI RIMINI – PASTORALE UNIVERSITARIA E GIOVANILE**
(**AZIONI:** Promozione/Diffusione del Progetto in ambito del Polo Universitario di Rimini e dei Poli decentrati dell'Università di Bologna, disponibilità degli spazi per alcune attività nella Provincia di Rimini).
 - **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "INCONTRO SENZA BARRIERE" di Forlì (FC).**
(**AZIONI:** Promozione/Diffusione del Progetto nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena, presso le famiglie con ragazzi disabili a carico e presso le cooperative sociali del territorio, pubblicazione sul sito web, fornitura di personale esperto per gli eventi finali)
 - **ENTE ECCLESIASTICO CIVILMENTE RICONOSCIUTO, PROVINCIA MINORITICA DI CRISTO RE DEI FRATI MINORI DELL'EMILIA,**
(**AZIONI:** Promozione/Diffusione del Progetto nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena, disponibilità delle sale per Percorsi di Musica, canto e per gli spazi per l'evento finale presso il Comune di Forlì)
- PARTNER INDIRECTI**
- Province – Assessorati ai Servizi Sociali e alle Politiche Giovanili, Comuni delle Province – Uffici di Relazione con il Pubblico, Assessorati ai Servizi Sociali e alle Politiche Giovanili, Aziende Sanitarie Locali AUSL – Servizi Minor, Handicap e Alcolologico e Dipendenze, Scuole Medie Superiori delle Province, Caritas Diocesane, Gruppi Scout AGESCI della Province, Università di Bologna – Sede centrale e Poli decentrati, Movimento di Azione Cattolica, Parrocchie di Mercatale Castel de Britti Pizzano, Parrocchia del Paradiso di Faenza, Palestra della scuola Media Peroni di Vecchiazzano, Bar L'Urlo, Società Cooperativa Sociale "Diapason" di Rimini, Comunione e Liberazione – Giovani ed Universitari di Bologna e Rimini, Federazione UISP, Società Sportiva di Monterenzio, Società Sportiva GABUSI.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto sarà realizzato nelle Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini, in particolare presso le sedi messe a disposizione dai Partner diretti del Progetto.

STRUTTURE ORGANIZZATIVE DISPONIBILI

La Cooperativa "Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII", anche attraverso i suoi dispone delle strutture che possano supportare la gestione del progetto sia dal punto di vista organizzativo, attuativo ed operativo, mettendo a disposizione mezzi, luoghi, strumenti e risorse umane, e di attivarne delle nuove se necessarie, per la buona riuscita del presente progetto.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

I **DESTINATARI DIRETTI** del progetto sono 730 adolescenti e giovani compresi fra i 15 e i 25 anni residenti nelle province coinvolte.

I **DESTINATARI INDIRECTI** sono circa 2000

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

GENNAIO 2014

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

DICEMBRE 2014

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

TIPOLOGIA DELLE SPESE	SPESE SOSTENUTE
A) beni di consumo, titoli di viaggio relativi alle attività previste dai progetti <i>(carta, cancelleria, materiali per giochi dinamici, benzina, transiti autostradali, biglietti di autobus e treno)</i>	€ 8.000
B) spese per personale dipendente (eventualmente in quota parte) e/o conferimento incarichi temporanei relativi alle attività previste (educatori, operatori e/o animatori)	€ 18.000
C) spese per utenze locali (acqua, luce, gas, telefono, internet, etc.) relativi alle attività previste dal progetto, in quota parte trattandosi di struttura destinata non ad uso esclusivo per le attività ammesse a contributo	€ 4.000
D) noleggio di attrezzature durevoli	€ 5.000
E) altre voci di spesa	
E1. Progettazione grafica materiali, stampa materiali, promozione	€ 3.000
TOTALE SPESE	€ 39.000

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 19.500
(massimo il 50% del costo del progetto)

ALTRI COFINANZIATORI DEL PROGETTO:

- Associazione "COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII", Via Mameli 1,47921 Rimini (RN)
Euro 3'000,00

- Cooperativa Sociale "COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII", Via Valverde 10/B,47923 Rimini (RN)
Euro 6'000,00

- Cooperativa Sociale "LA FRATERNITÀ", Via Valverde 10/B, 47923 Rimini (RN)
Euro 6'000,00

- Associazione Sportiva "AG23"
Euro 1'000,00

TOTALE COFINANZIAMENTO Euro 16.000,00

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA:

**CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.**

Via Valverde 10/b
47900 Rimini (RN)
P.I. e C.F.: 02202690406

TOTALE Euro: 3.500,00 €

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Sono previsti vari momenti dedicati al monitoraggio delle attività:

- **INCONTRI BIMESTRALI DELL'ÉQUIPE DI COORDINAMENTO** a livello regionale, per valutare l'andamento delle attività, e per risolvere eventuali criticità emerse in corso d'opera.
- **SCHEDE DI MONITORAGGIO INTERMEDIE E FINALI**, per valutare la crescita individuale e collettiva dei partecipanti, il loro grado di soddisfazione ed eventuali criticità.
- **STESURA DI REPORT MENSILI E DI UN REPORT FINALE**, da parte degli operatori.